

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
5	Corriere di Arezzo e della Provincia	30/04/2021	OGNI ANNO CENTO MILIONI PER RENDERE PIU' SICURI I FIUMI	2
20	Il Quotidiano del Sud - Vibo Valentia	30/04/2021	RECUPERARE IL PERCORSO DELLA LITTORINA	3
12	Il Tirreno - Ed. Lucca	30/04/2021	IL CONSORZIO TOSCANA NORD VARA IL BILANCIO AMBIENTALE	4
50	In Montichiari Week	30/04/2021	AL VIA I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL TRATTO DISMESSO DELLA FOSSA MAGNA TRA LA EX STATALE E VIA BA	5
24	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Il Grande Salento	30/04/2021	RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE RIUNITO TAVOLO TECNICO IN REGIONE	6
13	La Nazione - Cronaca di Firenze	30/04/2021	CARCASSA DI SCOOTER RIMOSSA DALLE SPONDE	7
19	La Nazione - Ed. Umbria/Terni	30/04/2021	NUOVO STADIO "LIBERATI" PRIMO VIA LIBERA IN GIUNTA	8
33	La Provincia (CR)	30/04/2021	S. BASSANO SERIO MORTO SPONDE IN SICUREZZA (M.Berselli)	9
34	L'Eco di Bergamo	30/04/2021	LOCATE, ADDIO ALLAGAMENTI FINITO IL NUOVO COLLETTORE	11
35	Prima Bergamo	30/04/2021	LOCATE, E' PRONTO IL CANALE PER EVITARE NUOVI ALLAGAMENTI	12
15	Settesere Qui - Bassa Romagna	30/04/2021	LA REGIONE FINANZIA IL SECONDO STRALCIO DEI LAVORI	13
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Ilsole24ore.com	30/04/2021	INVESTIMENTI FINANZIARI E IMMOBILI SPINGONO I CONTI 2020 DELLA FONDAZIONE ENPAIA	14
	Arezzo24.net	30/04/2021	GIORNATA DELLE MANUTENZIONI, IL CONSORZIO DI BONIFICA FA IL PUNTO SUL SUO LAVORO	17
	Basenews24.it	30/04/2021	NOCERA INFERIORE, ULTIMATI I LAVORI SUL RIO PENNACCHIO E SULLA VASCA PIGNATARO. TORQUATO: «INTERVENT	20
	Corrieredellacalabria.it	30/04/2021	CROTONE, IMPIANTI IDRICI DANNEGGIATI: A RISCHIO LE COLTIVAZIONI IN ZONA CARPENTIERI	22
	Elbareport.it	30/04/2021	TOSCANA PIU' SICURA: OLTRE 100 MLN DI EURO PER LA MANUTENZIONE DEI FIUMI	30
	Latina.biz	30/04/2021	SGOMBERATA LA BARACCOPOLI DELLE ACQUE MEDIE A LATINA	32
	Latinatoday.it	30/04/2021	AGRO SONORO, QUANDO LA FORMAZIONE DIVENTA SCOPERTA VISUALE DEL TERRITORIO	35
	SardegnaReporter.it	30/04/2021	INU SOSTIENA LA CANDIDATURA DELL'ITALIA AL X FORUM MONDIALE DELL'ACQUA	37
	Settesere.it	30/04/2021	MODIGLIANA, CENTOMILA EURO PER PROSEGUIRE NELLA VALORIZZAZIONE...	42
	Gazzettadisiena.it	29/04/2021	CB6, DOMANI ULTIMA DATA UTILE PER IL SALDO DELLA RATA DEL CONTRIBUTO CONSORTILE	43

L'impegno della Regione e dei consorzi di bonifica per limitare il rischio idraulico su 36mila chilometri di corsi d'acqua Ogni anno cento milioni per rendere più sicuri i fiumi

FIRENZE

■ Per rendere la Toscana più sicura ci sono oltre 100 milioni di euro ogni anno per la manutenzione dei fiumi. Per parlare dei progetti sono intervenuti ieri in Regione con l'assessore all'ambiente Monia Monni e il direttore generale di Anbi Toscana, Fabio Zappalorti, Marco Bottino presidente di Anbi Toscana e del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, e gli altri presidenti: Ismaele

Ridolfi (Cb1), Serena Stefani (Cb2), Maurizio Ventavoli (Cb4), Giancarlo Vallesi (Cb5), Fabio Bellacchi (Cb6).

"E' grande - ha spiegato Monia Monni - il lavoro che Regione e Consorzi di Bonifica svolgono per la riqualificazione e la manutenzione costante dei fiumi toscani. Insieme riusciamo ad investire più di 100 milioni l'anno, che permettono non solo di curare la sicurezza dei fiumi, ma anche di crea-

re, nelle aree fluviali, spazi verdi fruibili dalla cittadinanza". "I risultati dell'attività quotidiana di manutenzione sono fondamentali in ottica di sicurezza del territorio ma anche di tutela dell'ambiente", ha detto Marco Bottino.

La manutenzione effettuata dai consorzi è finanziata in due modi: tributo di bonifica e finanziamen-

ti esterni. In totale sono 36 mila i chilometri che possono contare sul lavoro di 552 persone tra tecnici, operai e personale amministrativo e su 466 mezzi.



In Regione L'assessore Monia Monni con i dirigenti di Anbi e dei consorzi di bonifica

Il presidente di Anbi
"Interventi fondamentali
per il nostro territorio"



■ CULTURA Un tragitto di ben 28 chilometri necessariamente da valorizzare Recuperare il percorso della Littorina

Proseguono i cicli di incontri a cura del Sistema bibliotecario vibonese

di **CLAUDIA MARIA DE MASI**

PROSEGUONO i cicli di incontri a cura del Sistema Bibliotecario Vibonese, in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Lametino, in diretta sulla propria pagina Facebook e sul canale Youtube.

Martedì scorso è stata data voce e notizia ad una presentazione molto sentita che tocca le corde emotive di tanti vibonesi con ricordi della loro infanzia e giovinezza. Si tratta del progetto di recupero e valorizzazione del percorso della Littorina, linea ferroviaria inaugurata il 2 luglio 1917, la cui tratta Porto Santa Venere - Monteleone collegò poi anche Mileto nel 1923.

Lunga circa 28 chilometri, il percorso nel programma iniziale, mai attuato, doveva essere di 120 e connettere Vibo Marina a Soverato, mettendo in relazione il Tirreno e lo Ionio. Nella linea Porto S. Venere-Mileto, la ferrovia fu importante per lo sviluppo economico del territorio vibonese ma il 17 Novembre 1951 cadde l'ultima arcata del ponte "Ciliberto", tra Pizzo e Vibo Marina, e la Littorina precipitò nel vuoto, provocando 11 morti e 40 feriti. Rimase attivo solo il tratto Mileto - Pizzo fino alla chiusura di tutta la linea il 1° ottobre 1953.

Il direttore del Sistema Bibliotecario Vibonese, Gilberto Floriani, ha introdotto l'incontro presentando il progetto di recupero di questo particolare tratto

ferroviario e introducendo l'intervento di Giulio Nardo, docente dell'Università della Calabria. Questi ha annunciato la nascita della associazione "Amici della Littorina", nata da una idea di recupero che può concretizzarsi solo con una azione tecnica e collettiva: «Vi sarà una prima fase di ascolto tra gli Enti preposti, le associazioni coinvolte, i tecnici per pianificare il da farsi, come interventi di bonifica, visto che il sito è abbandonato, dimenticando che trattasi di un bene pubblico. A lungo termine, contiamo di partecipare a bandi per arricchire il progetto».

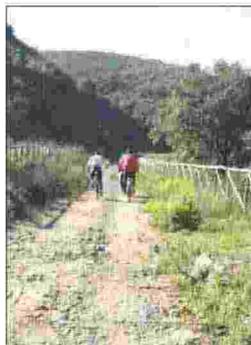
Ha preso, successivamente, la parola Alessandro Mercelli per conto delle Ferrovie della Calabria, manifestando massima collaborazione ed evidenziando come «siamo rimasti in possesso di poche zone della vecchia linea Vibo Marina - Mileto. Quindi bisognerà interessare il demanio, ora detentore del tracciato della Littorina, per portare avanti il progetto».

Entusiasta dell'iniziativa anche il Commissario Ente Parco Regionale delle Serre, Giovanni Aramini, che ha proiettato così lo sguardo verso il turismo europeo con una ciclovia calabrese, comprendente anche questo tratto ferroviario: «La ciclovia dei Parchi del Pollino, della Sila, d'Aspromonte e delle Serre, che parte da Laino Borgo e arriva alle Serre per terminare idealmente al Museo di Reggio Calabria, è operativa e vuole intercettare i turisti per

fare scoprire la natura che non è solo mare. Sarebbe bello inserire anche la linea della Littorina per collegarla al lago Angitola».

Piena adesione alla proposta anche da parte di Mimmo Piccione, Presidente Consorzio di Bonifica "Tirreno Vibonese", legato sentimentalmente alla triste storia della Littorina, presente nei suoi ricordi infantili: «Apprezzo molto l'idea lanciata dall'avvocato Nardo anche perché quello della Littorina è un percorso naturalistico affascinante da farsi a piedi o in bicicletta e, come Consorzio, siamo disposti a creare un accordo programmatico con l'associazione e i Comuni interessati, certi che si tratterà di un passo importante per la storia di Vibo».

Il promotore dell'iniziativa, Giulio Nardo ha sottolineato ancora come l'associazione "Amici della Littorina" avrà bisogno delle proposte e dei contributi di tutti, specialmente degli Enti, per realizzare tutti i programmi, tra cui la creazione di un museo-archivio storico, di piste ciclabili e pedonali, di punti di sosta, di eventi con la partecipazione anche delle scuole, del gruppo Scout e delle associazioni ambientaliste. «Le amministrazioni - ha concluso Aramini - devono accompagnare un processo di crescita del territorio, sfruttando il turismo, la mobilità dolce e l'imprenditoria conseguente e, certamente, intercettando risorse».



Un tratto del vecchio percorso della littorina e a lato i relatori intervenuti all'incontro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BONIFICA

Il Consorzio Toscana Nord vara il bilancio ambientale

CAPANNORI. L'impegno del Consorzio 1 Toscana Nord nel campo dell'ambiente e nel contrasto ai cambiamenti climatici si arricchisce di un nuovo strumento: il bilancio ambientale.

Lo annuncia il presidente del Consorzio, Ismaele Ridolfi, che proporrà all'assemblea consortile l'approvazione del documento, contestualmente alla discussione per il bilancio consuntivo, in programma nelle prossime settimane.

«Dopo l'attivazione di un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001, la dichiarazione di emergenza climatica che abbiamo approvato - primi fra i Consorzi italiani - e l'introduzione del piano triennale dell'ambiente e le energie rinnovabili, il nostro Ente è ora impegnato nella realizzazione di questo importante strumento volontario di rendicontazione e comunicazione - spiega il presidente **Ismaele Ridolfi** - con il quale intendiamo coinvolgere tutti i portatori di interesse nell'analisi dei risultati ambientali della nostra attività. Uno strumento in più a conferma della scelta strategica che abbiamo compiuto in questo campo che concretamente misura la nostra impronta ambientale, cioè l'incidenza sull'ambiente delle nostre attività istituzionali, ma non solo: misuriamo anche le ricadute positive sugli ecosistemi



Ismaele Ridolfi, presidente del Consorzio di bonifica

delle buone pratiche che abbiamo messo in campo quali la piantumazione degli alberi alla manutenzione gentile, la produzione di energie rinnovabili, le macchine elettriche, l'installazione delle luci a led e molto altro».

Il bilancio ambientale è infatti un insieme di metodologie volte a rappresentare, tramite appositi indicatori, le complesse interazioni esistenti tra aziende ed enti e l'ecosistema su cui gli stessi impattano, l'evoluzione delle stesse nel corso del tempo, i risultati e i miglioramenti ottenuti. Le aree di impatto, nelle quali il

Consorzio ha diviso la batteria di indicatori che in modo oggettivo misureranno le sue performance ambientali sono appunto la manutenzione dei corsi d'acqua, l'energia, la gestione delle sedi e delle attività degli uffici, gli automezzi e la mobilità, la gestione rifiuti, l'educazione ambientale ed altre attività a favore dell'ambiente, la conformità normativa.

Il bilancio ambientale verrà pubblicato ogni anno a partire dal 2021, contestualmente all'approvazione del bilancio di esercizio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Giunta ha chiesto al Consorzio la collaborazione per la realizzazione di uno studio Al via i lavori di riqualificazione del tratto dismesso della Fossa Magna tra la ex statale e via Bassa

ASOLA (zp) Il Comune intende dare corso alla riqualificazione del tratto di ramo dismesso della Fossa Magna, intercluso tra la ex Ss 343 e via Bassa di Casalmoro, appartenente al reticolo idrico minore del territorio asolano. Il vaso Fossa Magna trova origine da fontanili situati nel Comune di Carpenedolo ed il suo percorso costeggia il lato ovest della strada Asola-Carpenedolo. Dopo aver attraversato i Comuni bresciani di Carpenedolo ed Acquafredda, esso entra in provincia di Mantova in località Compagnine di So-

pra del Comune di Casalmoro. Proseguendo il suo percorso parallelamente alla strada statale, il canale giunge nell'abitato di Asola. Qui le acque vengono scaricate nel fiume Chiese in parte tramite il colatore Rinello, a monte dell'abitato e per la rimanente parte proseguono costeggiando il centro urbano andando a sfociare nel Chiese in prossimità del ponte in centro al paese. L'esecutivo del sindaco **Giordano Busi**, prima di affidare l'incarico di progettazione dell'intervento, ha ritenuto opportuno eseguire un

dettagliato rilievo altimetrico e condurre alcune specialistiche valutazioni preliminari di fattibilità. Per questo la Giunta comunale ha chiesto al Consorzio di Bonifica Garda-Chiese, diretto dal presidente **Gianluigi Zani**, la collaborazione per la realizzazione di uno studio e del rilievo delle quote del ramo dismesso della Fossa Magna nel territorio di Asola. La Convenzione per l'esecuzione del rilievo e delle valutazioni preliminari finalizzate alla riqualificazione del tratto di ramo dismesso della fossa, prevede che il Consorzio

esegua mediante il proprio personale il rilievo altimetrico del tratto di interesse, al fine di evidenziare le criticità presenti e valutare la fattibilità degli interventi di riqualificazione ipotizzati dal Comune. L'azione del Comune prevede, in prima ipotesi, l'abbassamento della soglia dei mulini per garantire un afflusso di acqua più costante e, successivamente, la tombinatura del tratto interessato per riqualificare e valorizzare l'intera area. Il rilievo altimetrico del tratto di Fossa Magna e le valutazioni preliminari necessarie per verificare la fattibilità degli interventi di riqualificazione ipotizzati dal Comune, dovranno essere eseguiti entro il termine di due mesi e il Comune riconoscerà al Consorzio la somma forfettaria di 2mila euro a titolo di rimborso spese.



GINOSA IL SINDACO PARISI: «STOP A SPRECHI. AL LAVORO SU SOLUZIONI IDONEE»

Riutilizzo delle acque reflue riunito tavolo tecnico in Regione

● **GINOSA.** Abbattere gli sprechi di un bene prezioso attraverso il riutilizzo delle acque reflue provenienti dai depuratori di Ginosa e Marina di Ginosa per uso agricolo: è stato il tema del tavolo tecnico tenutosi l'altro che ha visto la partecipazione del sindaco di Ginosa Vito Parisi e dei rappresentanti di Regione Puglia, Aqp, Aip Puglia, Consorzio di Bonifica Stornara e Tara e Arif Puglia.

«L'Amministrazione ha trasmesso manifestazione d'interesse per la realizzazione del progetto di riuso dei reflui trattati affinati per l'agglomerato di Ginosa, che ha poi portato alla convocazione del tavolo tecnico di oggi da parte della Regione - spiega il sindaco Parisi - durante l'incontro ho espresso la volontà di realizzare interventi rivolti al riutilizzo delle acque reflue provenienti dai depuratori di Ginosa e Marina di Ginosa da destinare ai distretti irrigui di proprietà del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara. Una soluzione importante per un territorio a forte vocazione agricola come il nostro, che vanta prodotti provenienti da agricoltura biologica e biodinamica. Alla luce dei cambiamenti climatici che stanno interessando l'intero Pianeta, di un rischio desertificazione e di una sempre maggiore richiesta d'acqua in agricoltura sin dai primi mesi dell'anno, si rende necessario trovare soluzioni idonee e soprattutto sostenibili da un



GINOSA Il riutilizzo delle acque reflue provenienti dai depuratori di Ginosa e Marina di Ginosa per uso agricolo è stato al centro di un tavolo tecnico in Regione

punto di vista ambientale in tempi brevi. Proprio per questo ho sottoposto all'attenzione del tavolo tecnico l'esigenza di riuso delle acque che attualmente, una volta depurate, vengono disperse. Stiamo parlando di una portata media di 2414 metri cubi di acqua al giorno per l'impianto di Ginosa (dati 2020) di 1257 metri cubi al giorno per quanto riguarda quello di Marina di Ginosa (dati 2020). Quest'ultimo è già oggetto di potenziamento da parte di AQP per un investimento di 4,5 milioni di euro che permetterà di raddoppiare

la capacità dell'impianto e il riuso delle acque in agricoltura. Uno spreco di acqua non indifferente, che potrebbe invece essere utilizzato per l'irrigazione dei campi facendo confluire le acque nei canali del Consorzio di Bonifica. Come dichiarato durante l'incontro, come Amministrazione siamo disposti a collaborare con gli enti competenti e a procedere con il Consorzio di bonifica Stornara e Tara alla redazione di due studi di fattibilità tecnico ed economica distinti per i distretti irrigui di Ginosa e di Ginosa Marina».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La segnalazione

Carcassa di scooter rimossa dalle sponde



L'aveva avvistato un cittadino che aveva segnalato il tutto ai vigili urbani. E qualche giorno fa è stato rimosso. Si tratta di un 're-litto' di un motorino abbandonato sul greto dell'Arno all'altezza del Tuscany Hall..

La procedura è iniziata con la segnalazione del cittadino inserita tramite Getico e presa in carico dalla Polizia Municipale che ha coinvolto il Consorzio di bonifica del Medio Valdarno. Qualche giorno fa l'intervento: prima di addetti del Consorzio hanno rimosso la carcassa e un cestino dei rifiuti posizionandoli in strada; da qui il materiale è stato portato via da Alia.

13

Rifiuti, Firenze bocciata
Differenziata ferma al 54%

PROFESSIONAL STAFF
OGGI AVERE DEI COLLABORATORI
CONVIENE ANCORA DI PIÙ.

50 GIGA 9,99€
AL MESE

045680

Nuovo stadio "Liberati" Primo via libera in Giunta

Dichiarato il pubblico interesse. Ora l'atto va in Consiglio e poi a Perugia

TERNI

La Giunta comunale dichiara il "pubblico interesse" del progetto del nuovo stadio 'Liberati', presentato dalla Ternana Calcio. L'amministrazione, preso atto anche dei pareri favorevoli degli altri enti coinvolti, ha trasmesso la delibera al Consiglio comunale per l'approvazione definitiva. «Abbiamo completato una procedura complessa in anticipo sui tempi richiesti dalla normativa - dicono il sindaco Leonardo Latini e l'assessore ai lavori pubblici Benedetta Salvati - proprio perché siamo consapevoli dell'importanza di fornire risposte chiare e trasparenti su un progetto che così tanto appassiona la città per i suoi aspetti legati, appunto, al pubblico interesse che abbiamo potuto verificare».

Con la delibera che dovrà essere approvata ora dal Consiglio comunale, si stabilisce anche che il soggetto proponente, nel successivo progetto definitivo,



Il rendering del nuovo stadio "Liberati"

dovrà rispettare le condizioni/prescrizioni indicate dal Comune e da tutti gli enti intervenuti nella Conferenza di Servizi preliminare. Dopo il pronunciamento del Consiglio, la Ternana potrà presentare il progetto definitivo. Quindi entro tre mesi Conferenza dei servizi convocata dalla Regione per la decisione conclusiva. Oltre al Comune hanno espresso parere favore-

vole la Soprintendenza umbra (con prescrizioni), il Consorzio di Bonifica Tevere-Nera, il comando provinciale dei vigili del fuoco, la Regione, il Servizio idrico integrato (con prescrizioni), Terni Reti, la Prefettura e Telecom Italia (con prescrizioni), l'Arpa Umbria, l'Asm, Busitalia (con prescrizioni), Umbria Distribuzione Gas e Coni Umbria.

Ste.Cin.



S. Bassano Serio Morto Sponde in sicurezza

Intervento congiunto di Comune e Dunas: rimossi i rami a rischio, piante salve

di **MATTEO BERSELLI**

■ **SAN BASSANO** Azione congiunta del Comune di San Bassano e del Dunas per mettere in sicurezza le sponde del Serio Morto e il percorso ciclabile che scorre parallelo al canale. Il sindaco **Giuseppe Papa** e i tecnici del Consorzio di bonifica Dugali Naviglio Adda Serio hanno eseguito nei giorni scorsi un'azione di alleggerimento delle piante presenti in via Ferri, tratto di strada che s'imbocca dal ponte di via Castelmanfredo e che molti sambassanesi (ma non solo) utilizzano per le proprie passeggiate o le uscite in bici. Le nevicate dello scorso inverno hanno indebolito e in alcuni

casi già spezzato gli alberi presenti a bordo fiume, che peraltro già necessitavano di manutenzione. Alcuni rami si sono distaccati, fortunatamente senza colpire nessuno, e così sia i volontari del Comune che gli operatori Dunas (dotati di un nuovo caricatore forestale che ha notevolmente velocizzato lo sgombero del colatore) sono intervenuti in modo risolutivo, senza tuttavia ricorrere ad alcun abbattimento. «Abbiamo restituito a circa venti piante la forma verticale, salvando anche quelle più compromesse - spiega Papa -; c'erano rami sospesi, appoggiati ad altri rami sottostanti, che rischiavano di cadere, e da parte nostra era necessario tutelare l'incolumità dei

passanti e delle abitazioni confinanti».

Altro fattore considerato prima di mettere mano ai tronchi e alle chiome, la necessità di prevenire il rischio idrogeologico: «I rami che non cadono sulla strada o sulla pista ciclabile - prosegue il sindaco - finiscono per precipitare in acqua, andandosi a infilare sotto le paratoie e aumentando le possibilità di un'esondazione. Con la sistemazione che siamo riusciti ad effettuare, il pericolo ora risulta decisamente inferiore».

Quella portata a termine nei giorni scorsi rappresenta solo la prima parte di un'operazione che verrà completata verosimilmente il prossimo anno: «Più a monte rispetto

alla zona in cui siamo intervenuti nelle ultime ore - spiega il geometra del Consorzio Dunas **Riccardo Piacentini** - esistono degli alberi, non autoctoni, e già danneggiati come gli aceri americani che costituiscono un rischio dal punto di vista idraulico, anche in virtù della loro vicinanza con le chiuse di via Beata Vergine. In un'ottica di riqualificazione e valorizzazione del corso d'acqua, quelle essenze andrebbero abbattute. Quest'anno non è stato possibile farlo, vista anche la decorrenza dei termini stabiliti dalla legge, ma in tal senso un intervento dovrà essere programmato per la prossima primavera, sempre in collaborazione con il Comune».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Due immagini delle operazioni congiunte fra Comune di San Bassano e consorzio Dunas lungo il Serio Morto in territorio di San Bassano. Gli operatori sono intervenuti sulle piante situate fra le sponde e il percorso ciclabile che sfilava in parallelo al canale per ripristinare le condizioni di sicurezza



Il sindaco Giuseppe Papa

«Intervento per tutelare l'incolumità dei passanti e delle case confinanti»





Locate, addio allagamenti Finito il nuovo collettore

Ponte San Pietro. Raccolte le acque che da via Diaz si riversano verso il centro abitato e la rete fognaria

PONTE SAN PIETRO

REMO TRAINA

È pronto il nuovo collettore delle acque piovane per rafforzare la protezione idrogeologica di Locate: i lavori, nella zona nord della frazione del Comune di Ponte San Pietro hanno avuto inizio lo scorso 1° febbraio e si sono recentemente conclusi. L'intervento ha lo scopo di ridurre ulteriormente le cause degli allagamenti che negli scorsi decenni hanno periodicamente interessato Locate, intercettando le acque che da via Diaz si riversano nel centro abitato e nella rete fognaria, ed entrando in azione in sinergia con la vicina vasca di laminazione del torrente Lesina attiva da qualche anno.

«Per la realizzazione di questo canale – spiega il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici Matteo Macoli – è stata sottoscritta nel corso del 2018 una specifica convenzione tra il Comune di Ponte San Pietro e il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca che ringraziamo per la stretta collaborazione. Tale convenzione prevedeva da parte dell'Amministrazione comunale la progettazione dell'opera e l'acquisizione delle aree e delle autorizza-

zioni necessarie: il progetto è stato curato dall'ingegnere Gabriele Ghilardi e dal geometra Alberto Rossi, successivamente sono stati sottoscritti gli accordi bonari con i proprietari interessati dal tracciato del canale ed è stata ottenuta l'autorizzazione della Snam Rete Gas per risolvere l'interferenza con le condotte del metano. A carico del Consorzio vi erano l'affidamento, l'esecuzione delle opere e la gestione del canale all'interno del reticolo di bonifica consortile una volta completato: i lavori, per un costo totale di circa 170.000 euro, sono stati appaltati all'impresa Belingheri di Colere».

L'intervento è consistito nella realizzazione di un canale a cielo aperto lungo 230 metri nel tratto a est della provinciale Briantea, compreso tra via Diaz e via Ing. Caproni, e la successiva realizzazione di un tratto tombinato di 160 metri comprendente l'attraversamento sotto via Diaz per confluire nel manufatto di sbocco nel torrente Lesina a nord della vasca di laminazione. Il tratto iniziale del canale è stato ricavato modellando il terreno agricolo in modo da far convergere i ruscellamenti superficiali; il successivo tratto è



Un tratto del canale anti allagamenti realizzato a Locate

■ I lavori erano iniziati il primo febbraio, costo totale dell'intervento 170 mila euro

■ Realizzati un canale a cielo aperto di 230 metri e uno tombinato di 160 metri

stato costruito in cemento armato con larghezza netta di 1 metro e altezza variabile fino a 1,40 metri; l'attraversamento stradale di via Diaz è stato ottenuto mediante la posa di una tubazione interrata.

Per quanto riguarda i problemi idrogeologici di Locate, tra il 2017 e il 2020 erano già state realizzate la vasca di laminazione del Lesina e la nuova rete fognaria di via Boccaccio. Il canale scolmatore rappresenta un ulteriore tassello per rafforzare l'assetto del territorio: il collettore intercetterà le acque piovane con una portata di 1.500 litri al secondo consentendo di ridurre l'apporto di acqua nella zona.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OPERA L'obiettivo è intercettare le acque che da via Diaz si riversano nel centro, in sinergia con la vasca di laminazione del Lesina Locate, è pronto il canale per evitare nuovi allagamenti

PONTE SAN PIETRO (c12) È pronto il nuovo collettore delle acque piovane per rafforzare la protezione idrogeologica di Locate. Iniziati lo scorso 1° febbraio, i lavori nella zona nord della frazione si sono di recente conclusi. L'intervento ha lo scopo di ridurre le cause degli allagamenti che negli scorsi decenni hanno periodicamente interessato l'area, intercettando le acque che da via Diaz si riversano nel centro abitato e nella rete fognaria, ed entrando in azione in sinergia con la vicina vasca di laminazione del torrente Lesina attiva da qualche anno.

«Per la realizzazione di questo canale - spiega il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici **Matteo Macoli** - è stata sottoscritta nel corso del 2018 una specifica convenzione tra il Comune di Ponte San Pietro e il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca



Il nuovo collettore delle acque piovane per rafforzare la protezione idrogeologica di Locate. A fianco la planimetria



che ringraziamo per la stretta collaborazione e per la vicinanza concreta mostrata nei confronti delle esigenze del nostro territorio. Tale convenzione prevedeva da parte dell'amministrazione comunale la

progettazione dell'opera e l'acquisizione delle aree e delle autorizzazioni necessarie: il progetto è stato curato dall'ingegnere **Gabriele Ghilardi** e dal geometra **Alberto Rossi**, successivamente sono stati sot-

toscritti gli accordi bonari con i proprietari interessati dal tracciato del canale ed è stata ottenuta l'autorizzazione della Snam Rete Gas per risolvere l'interferenza con le condotte del metano. A carico del Consorzio vi

erano invece l'affidamento, l'esecuzione delle opere e la gestione del canale all'interno del reticolo di bonifica consortile una volta completato: i lavori, per un costo totale di circa 170 mila euro, sono stati appaltati all'impresa **Belingheri di Colere**.

L'intervento è consistito nella realizzazione di un canale a cielo aperto lungo 230 metri nel tratto a est della strada provinciale Briantea, compreso tra via Diaz e via Ing. Caproni, e la successiva realizzazione di un tratto tombinato di 160 metri comprendente l'attraversamento sotto via Diaz per confluire nel manufatto di sbocco nel torrente Lesina a nord della vasca di laminazione. Il tratto iniziale del canale è stato ricavato modellando il terreno agricolo in modo da far convergere i ruscellamenti superficiali. Il successivo tratto è stato costruito in cemento armato

con larghezza netta di un metro e altezza variabile fino a 1,40 metri; l'attraversamento stradale di via Diaz è stato ottenuto mediante la posa di una tubazione interrata; infine lo sbocco nel torrente Lesina è avvenuto mediante un canale a cielo aperto rinforzato con la realizzazione di un tratto di scogliera in massi ciclopici.

Per quanto riguarda i problemi idrogeologici di Locate, tra il 2017 e il 2020 erano già state realizzate la vasca di laminazione del torrente Lesina e la nuova rete fognaria di via Boccaccio.

Il canale scolmatore rappresenta quindi un ulteriore tassello per rafforzare l'assetto del territorio: il collettore intercetterà le acque piovane con una portata di circa 1.500 litri al secondo, consentendo di ridurre l'apporto di acqua nella zona e limitando i rigurgiti della fognatura.



MODIGLIANA | Centomila euro per proseguire nella valorizzazione del lungo fiume La Regione finanzia il secondo stralcio dei lavori

Grazie al finanziamento della Regione Emilia Romagna, pari a 98.000 euro, si procederà con i lavori di recupero e valorizzazione di una delle aree ecologiche e paesaggistiche più suggestive del borgo appenninico. L'intero secondo stralcio che partirà ha un costo di 124.000 euro, di cui 26.000 a carico del bilancio comunale. «Si tratta di un progetto importante per la valorizzazione di un percorso naturale, di fatto già presente nel nostro territorio e che abbiamo voluto mettere al centro dell'attività della nostra Amministrazione» spiega il primo cittadino Iader Dardi. Non è cosa nuova e non nota, infatti, che Modigliana si sviluppa a ridosso del percorso fluviale e rappresenta un luogo identitario della comunità, anche in chiave turistica. «Un anno fa - ricorda dardi - ottenemmo dalla Regione Emilia-Romagna, il contributo di 100.000 euro per la realizzazione del primo intervento che prevede il collegamento dal Casone. Lavori, provvisoriamente sospesi per realizzare l'intervento di consolidamento della parete verticale, che riprenderanno nelle prossime settimane a completamento del primo tratto di percorso che collegherà l'area residenziale fino all'area del Ponte della Signora. Intervento - ci tiene a sottolineare - che è

**SCORCIO DEL PARCO FLUVIALE**

stato finanziato anche con un contributo di 25.000 euro a carico del bilancio comunale». Con i soldi del secondo stralcio Dardi illustra come «si interverrà per realizzare il collegamento fino all'area delle 'Portacce' (via del Papero ndr), realizzando così un percorso di valenza ambientale e storico-culturale. Questo secondo stralcio permetterà infatti di aprire un collegamento pedonale, ormai in disuso da circa un secolo, dalla seconda cerchia muraria a ridosso del torrente Tramazzo, fino alla "Roccaccia", monumento simbolo del nostro Comune». Il progetto nasce anche dallo stimolo dello studio presentato in occasione dell'importante convegno di architettura, promosso dall'associazione "Atelier Appennini"

che indicò l'intervento fra i temi di valorizzazione dell'abitato di Modigliana ed è stato oggetto di un attento confronto con il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e l'unità di gestione del Demanio Idrico. «Per il completamento del percorso - chiude il sindaco - prendendo spunto dal progetto degli architetti di "Atelier Appennino", ci attiveremo per richiedere la possibilità di realizzare un ponte di accesso fra le due sponde nell'area delle "Portacce". Tale collegamento completerebbe un percorso di forte impatto storico, culturale ed ambientale, capace di rappresentare una reale opportunità di attrazione per i visitatori, di rivitalizzazione del centro storico e di ricucitura dell'intero tessuto urbano».



I NOSTRI VIDEO



"Carebonara", la pasta che unisce



Borghese - Settimana cioccolato inaspettato



Borghese cioccolato inaspettato - rigatoni lepre e cioccolato

Previdenza

Investimenti finanziari e immobili spingono i conti 2020 della Fondazione Enpaia

L'Ente degli agricoltori chiude il bilancio con un utile netto in crescita del 18,1% a 17,6 milioni. Ricavi a +10% sostenuti dalla gestione finanziaria

di Alessio Romeo

30 aprile 2021



▲ (© Javier Larrea)



3' di lettura



Surplus finanziari e vendita degli immobili spingono i conti della previdenza agricola. La Fondazione Enpaia, l'Ente di previdenza del settore, chiude il bilancio di esercizio 2020 con **un utile netto di 17,6 milioni di euro, in crescita del 18,1%** (nel 2019 era di 14,9 milioni). Si tratta di un ulteriore segnale di consolidamento di una tendenza già evidenziata negli ultimi due anni nonostante la crisi generata dalla pandemia. In particolare si evidenzia una migliore performance della gestione finanziaria, il cui risultato ha generato **un rendimento netto del 3,7%**, in aumento rispetto al 2019 (2,7%).

Complessivamente il rendimento netto, calcolato sui valori di libro dell'intero portafoglio della Fondazione (mobiliare e immobiliare), si attesta sul 3,3%, rispetto al 2,5% del 2019. Nel 2020 si registra un miglioramento dei ricavi della Fondazione che segnano un incremento di circa 23 milioni, **pari a un +10% rispetto al 2019**. In particolare, tale variazione è attribuibile alla crescita dei proventi della gestione finanziaria (+26 milioni), al calo dei ricavi della gestione ordinaria (-1,7 milioni) e al decremento dei proventi immobiliari (-1,4 milioni).

Loading...

Nel 2020 la Fondazione ha inoltre implementato, in maniera significativa, anche gli **investimenti per l'ammodernamento dei sistemi informatici** che si completerà entro il 2021, con l'obiettivo di realizzare, spiega una nota, una rivoluzione digitale della propria infrastruttura tecnologica per migliorare la qualità dei servizi offerti.

Leggi anche

Dalla frutta al latte, le cooperative tornano protagoniste nell'agroalimentare

24

Recovery plan, per l'agricoltura 3,9 miliardi in risorse idriche e contratti di filiera

24

«Enpaia anche nel 2021 si conferma una Cassa con ottime performance. Nonostante la pandemia – afferma il **presidente della Fondazione Giorgio Piazza** – siamo riusciti a mantenere un trend positivo per quanto riguarda l'andamento economico che tende a rafforzarsi nei prossimi anni. Anche nel 2021 Enpaia – aggiunge – continua a garantire la sostenibilità economica della gestione ordinaria e un solido patrimonio che assicura la copertura degli impegni previdenziali nel lungo periodo»

La crisi sanitaria non ha fermato gli **investimenti finanziari** della Fondazione il cui impiego lo scorso anno è stato di ben **779 milioni**. In particolare, per far convergere la struttura del portafoglio finanziario all'Asset Allocation Strategica, è stato ridotto il portafoglio assicurativo diretto e sono aumentati gli investimenti in strumenti Oicr, in fondi alternativi (Fia), di cui una buona parte concentrati nel settore infrastrutture, e in strumenti azionari riguardanti utilities nazionali ad alto dividendo.

Un secondo round di investimenti ha riguardato il venture capital, per complessivi 15 milioni, nel settore del tech transfer e negli investimenti strategici mission related che hanno riguardato anche il settore agricolo.

Nel 2020 la Fondazione **ha venduto immobili residenziali per un totale di 8,4 milioni, realizzando una plusvalenza di 2,5 milioni**, rispetto a quella prevista di 10,4 milioni. Nel 2021 si prevede un'accelerazione del turnaround immobiliare che dovrebbe incrementarne la redditività. Anche nel 2020 cresce sia il numero dei dipendenti, sia quello delle aziende; i primi sono 38,698 nel 2020 rispetto ai 38,324 nel 2019, con una crescita dell'1% (nel 2019 la crescita era stata pari allo 0,7% su base annua), con la componente femminile che registra un aumento del 2,2% su base annua e quella maschile un calo dello 0,1%.

Le aziende iscritte nel 2020 sono 8.626 contro le 8.494 del 2019. La crescita del numero di iscritti è un trend che viene quindi confermato anche nel 2020. Calano le entrate contributive e aumentano le prestazioni. In uno scenario difficile per l'economia nazionale, a causa dell'emergenza sanitaria, anche il sistema agroalimentare italiano che vale il 12% del Pil, impiega oltre 1 milione di persone e ha garantito l'approvvigionamento e la sicurezza alimentare a tutta la popolazione durante il lockdown, ha

subito un rallentamento. I suoi effetti sono stati proiettati anche sulle entrate contributive della Fondazione, che sono state complessivamente pari a 145,2 milioni, in diminuzione solo dell'1,2% rispetto all'anno precedente. Mentre le prestazioni erogate sono state pari a 146,8 milioni, in aumento di circa il 4%.

Il calo dei contributi, spiega la Fondazione, è da imputare prevalentemente alla manovra di sospensione dei versamenti contributivi (4,3 milioni) a sostegno delle aziende agricole, messa in campo dalla Fondazione e solo in parte alla riduzione dell'accertato nell'anno 2020 (1,7 milioni). Infine, anche le gestioni separate di periti agrari e agrotecnici e la gestione speciale dei dipendenti dei Consorzi di bonifica hanno avuto un andamento quasi in linea con quello della Fondazione, chiudendo, nonostante le difficoltà dovute alla crisi sanitaria, il bilancio in pareggio sempre grazie alla buona performance dei rendimenti finanziari.

Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI [Fondazione Enpaia](#) [investimento](#) [fondi alternativi](#) [INPS](#)

[Fondazione Giorgio Piazza](#)

loading...

Brand connect

Loading...



Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

[Iscriviti](#)

Video

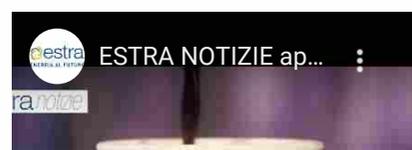




Giornata delle manutenzioni, il Consorzio di Bonifica fa il punto sui lavori

VENERDÌ, 30 APRILE 2021 12:00. INSERITO IN AMBIENTE

Ar24 Scritto da Redazione Arezzo24





Con l'assessore regionale all'ambiente Monia Monni insieme ad ANBI Toscana e agli altri Consorzi di Bonifica per fare il punto sull'importante attività svolta quotidianamente su fiumi, torrenti e canali.

Nell'Alto Valdarno, in dodici mesi, sono stati realizzati interventi per quasi 11.000.000 euro che hanno interessato circa 1.100 km di corsi d'acqua. Un lavoro costante e quotidiano per proteggere il territorio dal rischio di allagamenti e alluvioni, per migliorare la risposta dei corsi d'acqua alle sollecitazioni di eventi meteorologici sempre più intensi, per fermare i fenomeni di dissesto idrogeologico, con effetti benefici anche sul decoro urbano, sulla fruibilità delle aste fluviali e sul benessere della fauna che vive sulle sponde e in alveo.

Oggi, con la giornata delle manutenzioni, l'assessore regionale all'Ambiente Monia Monni ha voluto celebrare proprio il lavoro silenzioso e importante svolto dai Consorzi di Bonifica che, con esperienza, costanza e professionalità, si occupano della "cura" del reticolo idraulico. Oltre 6.200 km di fiumi, torrenti e canali, solo nel comprensorio Alto Valdarno che abbraccia 54 comuni e 3 province.

Nel 2020, l'attività ordinaria ha interessato quasi 1.100 km di reticolo su cui sono stati effettuati interventi per quasi 11 milioni di euro. Una cifra importante a cui si sommano i finanziamenti regionali e nazionali intercettati per la realizzazione di ulteriori lavorazioni volte a migliorare ancora la sicurezza idrogeologica del territorio.



CONAD
Persone oltre le cose

Arezzo
Loc. Ponte a Chiani

"Lavoriamo 365 giorni all'anno nel pieno rispetto delle normative vigenti e del ritmo biologico dell'ambiente. La nostra attenzione è rivolta alla riduzione del rischio idraulico ma con un occhio attento alla difesa e conservazione del ricco habitat fluviale che caratterizza i nostri corsi d'acqua", spiega la Presidente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno **Serena Stefani**, che riveste anche il ruolo di Vice Presidente di ANBI Toscana. "Per questo abbiamo adottato e rispettiamo un manuale di buone pratiche, lavoriamo in collaborazione con le associazioni di volontariato per individuare le tempistiche di intervento più adeguate per non compromettere la riproduzione dell'avifauna, provvediamo a segnalare la presenza di nidi e cerchiamo di usare tecniche soft per evitare di procurare disturbo agli animali. Grazie a un accordo con le associazioni dei pescatori, inoltre, ci preoccupiamo di traslocare i pesci prima di affrontare le lavorazioni che richiedono l'ingresso dei mezzi in acqua. Anche nel taglio delle piante siamo molto attenti. Soprattutto in presenza di esemplari autoctoni e di pregio, l'abbattimento è l'ultima opzione. Ci arriviamo solo dopo aver valutato davvero le condizioni di salute e stabilità di ogni soggetto. Interventiamo con efficacia invece per contrastare la presenza di specie aliene, invasive e infestanti, colpevoli, spesso, di rendere più fragili i terreni. Come potete capire la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua è un lavoro tutt'altro che semplice, in cui devono essere coniugati più aspetti, tutti estremamente importanti: sicurezza, difesa del suolo, ecologia e fruibilità, e in cui sono richieste più professionalità. A volte poi a complicare il quadro contribuisce anche la situazione geomorfologica dei terreni che ci costringe a studiare soluzioni particolari e a volte inedite. In alcuni casi abbiamo potuto raggiungere la sponda da mantenere solo con l'ausilio di piccoli natanti, in altri abbiamo dovuto puntare su tagli dall'alto con la tecnica del tree climbing. In un caso, per far arrivare in alta montagna i materiali necessari per la sistemazione di un briglia siamo stati costretti a ricorrere al trasporto in elicottero!", conclude Stefani, ripercorrendo l'attività svolta dall'ente negli ultimi dodici mesi. Un'attività valorizzata anche dall'Assessore Monni che ha voluto celebrare questo impegno chiamando a raccolta tutti e sei i Consorzi di Bonifica e ANBI Toscana, l'associazione che li rappresenta. "Oggi - ha detto Monni - vogliamo presentare alla cittadinanza il grande lavoro che la Regione Toscana ed i Consorzi di Bonifica, svolgono per la riqualificazione e la manutenzione costante dei nostri fiumi. Insieme riusciamo ad investire più di 90 milioni l'anno, che permettono non solo di curare la sicurezza del reticolo ma anche di creare nelle aree fluviali, spazi verdi fruibili dalla cittadinanza. I nostri Fiumi curati e ben mantenuti, soprattutto nelle aree urbane, rappresentano veri polmoni verdi".



HAI SCONFITTO IL COVID, E VUOI AIUTARE ALTRE PERSONE A GUARIRE?

Dona il tuo plasma, è ricco di anticorpi contro il Coronavirus

Verifica se hai tutti questi requisiti:

- Essi fra i 18 e i 65 anni
- Diagnosi confermata di COVID-19 (tamponi molecolari positivi)
- Non aver mai avuto gravidanze e/o interruzioni di gravidanza
- Avere un tampone negativo da almeno 14 giorni!

Se sei guarito con positività a lungo termine (ovvero con tampone persistentemente dopo 21 giorni) chiama comunque il servizio trasfusionale

TELEFONA CHIEDI E VAI! QUALCUNO ASPETTA IL TUO GESTO.

AREZZO 0575 255283 - 0575 255289 - BIBBIENA 0575 568292 - CORTONA 0575 639283
 VALDARNO 0559106612 - MONTEPULCIANO 0578 713261 - POGGIBONSI 0577 994702-4400-4845
 GROSSETO 0564 485234-35 - CASTEL DEL PIANO 0564-914674 - MASSA MARITTIMA 0566 909292
 ORBETELLO 0564 869261

ARTICOLI CORRELATI



A Monterchi il Cerfone torna in forma



Podere Rota, Vadi scrive a Monni: "Potenziale contaminazione, progetto ampliamento da respingere"



Fiumi sicuri, ecco il patto per la gestione dei sedimenti



Cavità scavate dagli animali sul



Home > Attualità > Nocera Inferiore, Ultimati i lavori sul Rio Pennacchio e sulla vasca...

Attualità Campania Cronaca Salerno e provincia

- Advertisement -

Nocera Inferiore, Ultimati i lavori sul Rio Pennacchio e sulla vasca Pignataro. Torquato: «interventi svolti con rapidità e solerzia dal Consorzio di Bonifica»

By **Francesco Sansone** 30 Aprile 2021

👁️ 4 💬 0

ARTICOLI POPOLARI

Salerno, Il 1° e il 2 maggio due giornate straordinarie presso i punti vaccinali di Pastena e Matierno

30 Aprile 2021

Asportazione di un liposarcoma del peso di 4 chili: l'eccezionale intervento chirurgico frutto della collaborazione tra Moscati e Monaldi

30 Aprile 2021

Nocera Inferiore, Ultimati i lavori sul Rio Pennacchio e sulla vasca Pignataro. Torquato: «interventi svolti con rapidità e solerzia dal Consorzio di Bonifica»

30 Aprile 2021

Pagani, presso la Parrocchia di S. Maria delle Grazie si premia "O Pan 'e San Giuseppe"

29 Aprile 2021

Carica altri ▾

Nocera Inferiore. Il Consorzio di Bonifica ha ultimato i lavori di **pulitura del Rio Pennacchio e della vasca Pignataro.**

Gli interventi si erano resi necessari a seguito delle forti piogge registrate questo inverno.

«Gli interventi operati dal Consorzio di Bonifica sono stati svolti con rapidità e solerzia», ha affermato il sindaco **Manlio Torquato**. «E' doveroso – continua – il mio ringraziamento a nome della città all' avv. **Rosario D'angelo**, commissario del Consorzio che ha operato coordinando i lavori a tutela del nostro territorio».

TAGS Manlio Torquato Nocera Inferiore Provincia di Salerno

Mi piace 1

Articolo precedente

Pagani, presso la Parrocchia di S. Maria delle Grazie si premia "O Pan 'e San Giuseppe"

Articolo successivo

Asportazione di un liposarcoma del peso di 4 chili: l'eccezionale intervento chirurgico frutto della collaborazione tra Moscati e Monaldi

Francesco Sansone

ARTICOLI CORRELATI

Attualità

Salerno, il 1° e il 2 maggio due giornate straordinarie presso i punti vaccinali di Pastena e Matierno

Attualità

Pagani, presso la Parrocchia di S. Maria delle Grazie si premia "O Pan 'e San Giuseppe"

Attualità

Asportazione di un liposarcoma del peso di 4 chili: l'eccezionale intervento chirurgico frutto della collaborazione tra Moscati e Monaldi



RADIO BASE



MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ULTIME

Dossier Zambon, Sapia: «Speranza sapeva tutto»

MENU

Venerdì, 30 Aprile

Ultimo aggiornamento alle 11:21

DIRETTA TV

I nostri canali

Si legge in: 3 minuti

Cambia colore:

ULTIME DAL CORRIERE DELLA CALABRIA

L'EMERGENZA

Crotone, impianti idrici danneggiati: a rischio le coltivazioni in zona Carpentieri

La Regione non ha fondi e si è rivolta alla Protezione civile chiedendo di impegnare 110mila euro per effettuare l'intervento

Pubblicato il: 30/04/2021 – 10:53

di Gaetano Megna

CROTONE L'acqua ci sarebbe, ma agli operatori agricoli della zona di Carpentieri di Crotone non può essere erogata a causa dei danni che gli impianti gestiti dal Consorzio di bonifica (ex Arrsa) hanno subito in seguito alle copiose piogge che si sono abbattute nel Crotonese il 21 e 22 novembre 2020. Interessati all'acqua della vasca di Carpentieri sono un gruppo di operatori-imprenditori che coltivano circa 700 ettari di terreno. Senza un intervento immediato si mette a rischio la coltivazione dei pomodori e degli altri ortaggi di qualità, che ogni anno raggiungono i mercati locali e quelli nazionali. Il presidente del Consorzio di bonifica Ionio Crotonese, Roberto Torchia, il 21 dicembre scorso ha sollevato il problema al Dipartimento regionale. Nella lettera inviata alla Regione, Torchia sottolinea che "a seguito di ricognizione degli impianti di proprietà della Regione Calabria", gestiti dallo scrivente, i tecnici consortili hanno riscontrato che le intense precipitazioni hanno originato, il località Carpentieri-Crotone – dove è ubicata la vasca di carico dell'impianto irriguo, un

Dossier Zambon, Sapia: «Speranza sapeva tutto»

"Il deputato di L'alternativa c'è: «Conosceva bene i timori e le continue iniziative di Ranieri Guerra. Perché, allora, è rimasto a lungo in silenzio?»

🕒 30 Aprile, 11:21

Falerna, estorce denaro ad un uomo conosciuto sui social: arrestata una 47enne

"In un anno la donna di origini extracomunitarie si era fatta consegnare oltre 600 euro

🕒 30 Aprile, 11:00

Crotone, impianti idrici danneggiati: a rischio le coltivazioni in zona Carpentieri

"La Regione non ha fondi e si è rivolta alla Protezione civile chiedendo di impegnare 110mila euro per effettuare l'intervento

🕒 30 Aprile, 10:53

Viscomi (Pd): «In Calabria grave crisi dello spettacolo dal vivo»

"Il deputato: «Mentre in Italia si fa una legge per i lavoratori della cultura a livello regionale si sta smantellando il settore»

🕒 30 Aprile, 10:33

Parcheggio disabili, sventata frode: 8 denunce a Reggio

"Controlli a tappeto delle forze dell'ordine sull'esposizione dei contrassegni riservati a persone svantaggiate

🕒 30 Aprile, 10:21

movimento franoso che ha determinato la rottura ed il disallineamento della condotta di alimentazione necessaria per irrigare i terreni sottesi alla suddetta vasca". **I danni subiti rendono la vasca inutilizzabile e, quindi, gli imprenditori agricoli della zona non potranno avere acqua senza un intervento di ripristino della condotta.** Ci voglio soldi e il bilancio del Consorzio di bonifica "piange". Ecco perché Torchia chiede i fondi alla Regione. Dal canto suo la Regione nicchia e ci mette più di tre mesi per rispondere alle sollecitazioni di Torchia, come evidenzia Salvatore Russelli operatore agricolo e noto produttore di pomodori e altri ortaggi. **Secondo Russelli se non ci fosse stato l'interessamento dei produttori della zona la sollecitazione di Torchia rischiava di non essere presa nemmeno in considerazione.** La regione ha risposto alle sollecitazioni di Torchia il 26 marzo scorso. Nella risposta, inviata anche alla Protezione civile, i vertici della Regione scrivono che "è doveroso rilevare che tali interventi risultano quanto mai urgenti" in considerazione del fatto che la mancata erogazione dell'acqua mette a rischio "l'imminente campagna irrigua". "Pertanto – conclude la Regione – attesa l'urgenza di disporre in tempi rapidi il ripristino della funzionalità della condotta irrigua e stante la assoluta carenza di fondi di bilancio, si chiede a codesto Dipartimento (Protezione civile, ndr) l'opportunità di destinare la somma di 110.000 euro per la realizzazione dei suddetti interventi". Nemmeno la Regione ha fondi e, quindi, si rivolge alla Protezione civile chiedendo di impegnare 110.000 euro per effettuare l'intervento. «Tra una cosa e l'altra è passato un altro mese – evidenzia Russelli – e nonostante la stessa Regione riconosca l'urgenza noi siamo senza acqua e la campagna dei pomodori è iniziata». Russelli conclude amareggiato: «Gli enti preposti se la palleggiano scrivendo lettere mentre gli operatori agricoli non sanno più a che santo rivolgersi».

Edizioni provinciali

Catanzaro
Cosenza
Vibo Valentia
Reggio Calabria
Crotone

Sono Paola Militano e sono il direttore del Corriere della Calabria, fondato dall'indimenticabile Paolo Pollichieni. Se condividi la nostra informazione, ti chiedo di sostenere il giornalismo abituato a dire la verità. La tua donazione, anche piccola, è un aiuto concreto per sostenere le battaglie dei calabresi.

La tua è una donazione che farà notizia. Grazie

Vedi anche





ID.4 tua da 299 €/mese TAN 4,99% - TAEG 5,80% con Ecoincentivi Statali

Sponsor - Volkswagen



Spirulina in formato liquido - un alleato efficace per raggiungere il tuo peso desiderato

[Acquista ora](#)

Presentato su Mediaset e Novella 2000

Sponsor - Spirulina MultiAct



Stai pensando di investire in Netflix? Trova tutti i fatti che ti servono

[Scopri](#)

Sponsor - eToro

Come trattare la perdita dell'udito dovuta all'età?

Scopri

Sponsor - Sentire Meglio

**Due paia di occhiali progressivi di nuova tecnologia a 109€
anzichè 378€**

Acquista ora

Sponsor - occhiali24.it

**Scopri i vantaggi del centralino in cloud e approfitta della promo di
aprile!**

Scopri

Sponsor - Nfon.com

Il gioco City Builder "da giocare". Nessuna installazione.

Sponsor - Forge Of Empires

Santoro: «In Calabria non servono Generali senza forze. Aspettiamo il "cambio di paradigma"»

Intestini: un semplice trucco per svuotarli completamente

Sponsor - Salute Intestinale

Nuova Tiguan. Tua da 249 € al mese TAN 4,99% TAEG 5,97%. Configurala

Sponsor - Tiguan

Quali sono le offerte di energia elettrica più convenienti? Classifica delle offerte

Sponsor - Energia Elettrica | Ricerca annunci

Ecco quanto dovrebbe costare un impianto dentale nel 2021

Sponsor - Impianti Dentali | Cerca Annunci

Investendo Ora 200€ su Poste Italiane e altri Potrai Avere un'Entrata Ogni Mese

Sponsor - Investimento Certificato Garantito

Quali sono le offerte di energia elettrica più convenienti? Classifica delle migliori offerte

Sponsor - Offerte di elettricità | Ricerca annunci

Boom incredibile di vendite in Italia per questo dispositivo anti-cervicale!

Sponsor - ushopyworld.com

Spirli esulta per il "Vax day": «Oggi più di 15mila somministrazioni» Argomenti[agricoltori](#)[coltivazione](#)[crotone](#)[impianto](#)[rilevanti](#) Categorie collegate[crotone](#)[regione](#)[ultime](#)**CORRIERE
CALABRIA**

Corriere delle Calabria è una testata giornalistica di News&Com S.c.a.r.l. ©2012-2021. Tutti i diritti riservati.

P.IVA. 03199620794, Via del Mare, 65/3 S.Eufemia, Lamezia Terme (CZ)

Iscrizione tribunale di Lamezia Terme 5/2011 - Direttore responsabile Paola Militano

 Vuoi fare

pubblicità?

Telefono: [0968-53665](tel:0968-53665)Email: redazione@corrierecal.it

Design: cfweb



ELBAREPORT

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE ONLINE DALL'ISOLA D'ELBA



HOME

CRONACA

POLITICA - ISTITUZIONI

SCIENZA - AMBIENTE

ARTE - CULTURA

GIOVANI

EVENTI - SOCIETÀ

SPORT

CORSIVO

VIGNETTE

Covid Elba, 29 Aprile: 2 nuovi casi (entrambi a Portoferraio) - 20:48 29.04.21

Segui Elbareport su:



TOSCANA PIÙ SICURA: OLTRE 100 MLN DI EURO PER LA MANUTENZIONE DEI FIUMI

Scritto da Toscana Notizie
Venerdì, 30 Aprile 2021 08:05

Sono intervenuti l'assessore regionale all'ambiente Monia Monni, Marco Bottino presidente di Anbi Toscana e del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, Ismaele Ridolfi presidente Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, Serena Stefani presidente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno e vicepresidente di Anbi Toscana. E ancora Maurizio Ventavoli presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, Giancarlo Vallesi presidente del

Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa, Fabio Bellacchi presidente del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud.

"Oggi – ha spiegato **Monia Monni** - vogliamo presentare alla cittadinanza il grande lavoro che Regione e Consorzi di Bonifica svolgono per la riqualificazione e la manutenzione costante dei fiumi toscani. Insieme riusciamo ad investire più di 100 mln di euro l'anno, che permettono non solo di curare la sicurezza dei fiumi, ma anche di creare, nelle aree fluviali, spazi verdi fruibili dalla cittadinanza. Fiumi curati e ben mantenuti, soprattutto nelle aree urbane, rappresentano, per le nostre Città, veri polmoni verdi. I consorzi – ha concluso - svolgono un importantissimo ruolo di contrasto al rischio idrogeologico, curando 36 mila km di corsi d'acqua e per questo voglio ringraziarli, così come voglio ringraziare anche le centinaia di lavoratrici e lavoratori dei Consorzi, tutti i giorni impegnati in questa importante attività".

"I risultati dell'attività quotidiana di manutenzione portata avanti dai Consorzi di Bonifica della Toscana sono fondamentali in ottica di sicurezza del territorio ma anche di tutela dell'ambiente, che ha un ruolo di primo piano in tutte le attività dei consorzi – ha detto **Marco Bottino presidente di Anbi Toscana** -. Attività che riusciamo in gran parte a sostenere grazie al tributo di bonifica ma per le quali sono fondamentali gli investimenti della Regione e dell'Autorità di Distretto. Un meccanismo virtuoso che è diventato d'esempio per tutto il Paese".

La manutenzione effettuata dai Consorzi di Bonifica è finanziata in due modi: grazie al tributo di bonifica e grazie a finanziamenti esterni. Tra i finanziatori esterni, la Regione investe in particolare in interventi di manutenzione ordinaria sulle opere di seconda categoria, ovvero lungo i fiumi arginati di grande



Tariffe agevolate
per imbarcazioni fino a 15 mt.



Sgomberata la baraccopoli delle Acque Medie a Latina

30 Aprile 2021 3 0



Baraccopoli

Un dispositivo interforze, composto da Polizia di Stato, carabinieri, guardia di finanza, polizia locale e vigili del fuoco, per effettuare un'operazione straordinaria di sgombero lungo il canale delle Acque Medie a Latina. L'intervento, predisposto dalla Prefettura e pianificato dalla Questura, ha riguardato in particolare la baraccopoli che sorge da anni lungo il canale, nel tratto compreso tra via Epitaffio e via dei Volsci. Una situazione di pericolo che era stata

PIÙ LETTI OGGI

Home	106
Nominato il nuovo vice presidente della sezione AIA di Formia: Vincenzo Cerrito	50
Il santo del 29 aprile: San Severo di Napoli	46
Il santo del 29 aprile: Santa Caterina da Siena, patrona d'Italia	43
E' stato investito un bambino in Via Cerveteri a Latina	40
Il Santo del 29 aprile: Sant'Antonio Kim Song-u	40
Poste fototrappole dalla Abc Latina	38
Nominato il nuovo direttore amministrativo della Asl Latina	37
Alessia Fontanella ha ottenuto gli arresti domiciliari	35
Denunciato a Pontinia per aver violato il coprifuoco e guida senza patente	34
Il Questore di Latina Spina in visita a Fondi	33
Arrestato ad Aprilia un 21enne per spaccio	32

METEO LATINA

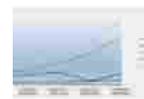
portata dal sindaco di Latina Damiano Coletta all'attenzione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. All'interno della baraccopoli trovavano rifugio dei senzatetto, in prevalenza stranieri, ai quali da diverso tempo il Comune aveva cercato di prestare assistenza. La situazione però non si è mai risolta e il 28 aprile è stato necessario procedere con lo sgombero forzato, con l'abbattimento delle strutture fatiscenti e con la bonifica dell'intera area a causa delle condizioni di pericolo. Sul posto le forze dell'ordine hanno identificato cinque cittadini stranieri provenienti dall'Est Europa e già noti ai Servizi sociali. Alle operazioni di demolizione e ripristino dello stato dei luoghi hanno preso parte anche gli operatori del Consorzio di bonifica e dell'azienda Abc di Latina che si è occupata della gestione di cumuli di rifiuti trovati lungo le sponde del canale. Ha spiegato il Comune: *"L'intero lungocanale è stato recuperato, da entrambi i lati, perché i cittadini ne possano fruire pienamente. Dopo aver provveduto, senza incidenti, ad allontanare le persone occupanti le baracche abusive presenti sul terreno demaniale, è stata avviata la demolizione dei manufatti e lo sgombero di masserizie e inerti per dar modo di completare le attività di manutenzione dell'argine. I servizi dell'amministrazione comunale impegnati nel lungo percorso che trova oggi conclusione, sono stati i servizi Ambiente, Welfare e Polizia Locale e importante è stato il supporto delle forze dell'ordine coordinate dalla Questura. Un ringraziamento va anche al Consorzio di Bonifica per il fondamentale supporto operativo e all'azienda speciale Abc. Adesso potranno trovare risposta le tante istanze, sia da parte di singoli cittadini e che delle associazioni,*

LATINA
Cielo Sereno15.9 °C ≈ 17.8°
≈ 12°

94 % 1.4kmh 0 %

VEN	SAB	DOM	LUN	MAR
24°	18°	18°	18°	20°

ULTIMI DALLA REDAZIONE



In quarantena 69 classi per i contagi nelle scuole in provincia di Latina

30 Aprile 2021



Sgomberata la baraccopoli delle Acque Medie a Latina

30 Aprile 2021



L'aggiornamento della Regione Lazio dell'emergenza sanitaria del 29 aprile 2021

30 Aprile 2021



L'aggiornamento della Asl Latina del 29 aprile 2021

30 Aprile 2021



Condannato 80enne a oltre due anni per abusi sessuali sulla nipotina

30 Aprile 2021



Covid decessi: superati i 400mila morti, ecco dove

30 Aprile 2021



Il santo del 29 aprile: San Severo di Napoli

29 Aprile 2021



Il Santo del 29 aprile: Sant'Antonio Kim Song-u

29 Aprile 2021

CERCA IN LATINA.BIZ

che da tempo auspicavano di poter godere di questa oasi verde caratteristica dal punto di vista paesaggistico e naturalistico”.

SCEGLI LA CATEGORIA

Seleziona una categoria

CERCA PER ARGOMENTO

alimentazione (70) ambiente (83)

arte (279) atletica (59) bambini (29)

basket (368) calcio (236)

calcio a 5 femminile (36) C gold (51)

chiesa cattolica (2426)

cinema (304) covid19 (29) C regionale (26)

cronaca (14913) C silver (40)

cucina (29) cultura (3196)

economia (1170) folclore (75)

Forze Armate (613) IlBigotto (46)

Italia (35) latina (28) libri (382)

musica (740) pallamano (99)

Politica (9303)

promozione (70) religione (29)

riccardosanna (40) Riccardo Sanna (40)

roma (58) salute (54) scuola (48) Serie A (26)

sindacato (362) sociale (455)

società (52) spettacolo (61)

sport (1372) storia (579)

teatro (348) tomo (27) vela (61)

volley (213)

I NUMERI DI LATINA.BIZ

Questo articolo:	20
Totale letture:	1627988
Letture odierne:	752
Letture di ieri:	2437
Letture scorsa settimana:	18821
Letture questo mese:	66784

Author: [Pietro Zangrillo](#)

TAGS **cronaca**

Mi piace 2



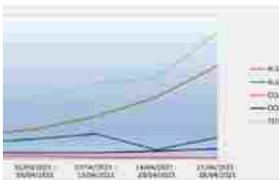
Articolo precedente

L'aggiornamento della Regione Lazio dell'emergenza sanitaria del 29 aprile 2021

Articolo successivo

In quarantena 69 classi per i contagi nelle scuole in provincia di Latina

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



In quarantena 69 classi per i contagi nelle scuole in provincia di Latina

CORONAVIRUS	
30 APRILE 2021	
ATTUALI CASI POSITIVI	45362
RICOVERATI	2245
RICOVERATI IN TERAPIA INTENSIVA	291
ISOLAMENTO DOMICILIARE	42826
DECEDUTI	7647
TOTALE GUARITI	269594

L'aggiornamento della Regione Lazio dell'emergenza sanitaria del 29 aprile 2021

L'aggiornamento della Asl Latina del 29 aprile 2021



Condannato 80enne a oltre due anni per abusi sessuali sulla nipotina



Poste fototrappole dalla Abc Latina



Il bilancio dei controlli settimanali della Polstrada di Latina dal 19 al 25 aprile

AGRO SONORO, QUANDO LA FORMAZIONE DIVENTA SCOPERTA VISUALE DEL TERRITORIO**Attualità****Agro Sonoro, quando la formazione diventa scoperta visuale del territorio**

Tra gli obiettivi del progetto far riscoprire il nostro territorio agli alunni delle scuole grazie alle fotografie e ai documenti filmici dell'Archivio Storico Luce e dell'Archivio Storico del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino, rielaborate attraverso la sonorizzazione e l'orchestrazione di una nuova "colonna sonora", curata dall'Associazione culturale Il Sandalo

30 aprile 2021 10:13**Condivisioni**

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di LatinaToday

L'ambizioso evento finale, che avrà luogo il 22 maggio, sarà una rassegna audiovisiva in cui verranno presentati i lavori svolti dagli alunni delle scuole primaria coinvolte - alcune classi dell'IC Volta e Cena di Latina e altre dell'IC Chiominto di Cori - e la colonna sonora musicata dagli studenti del Liceo Statale Musicale A. Manzoni, insieme ai loro professori, dello storico documentario che ritrae l'alba del nostro territorio, Nascita di una città.

Il lockdown dello scorso anno, dovuto alla pandemia di Coronavirus, ha allungato i tempi di realizzazione del bando MIUR "Cinema per la Scuola - Buone Pratiche, Rassegne e Festival" vinto dai tre partner. Questo tempo dilatato, però, non è rimasto infecondo anzi, i partner di Agro Sonoro hanno colto l'opportunità per implementare la formazione alle insegnanti attraverso il progetto di alfabetizzazione al linguaggio fotocinematografico Cinefotoeduca, che l'Istituto Luce Cinecittà porta avanti dal 2018 all'interno delle scuole elementari, prima di attivare i laboratori musicali con l'Associazione "Il Sandalo".

"La costruzione di queste due attività - introduce Patrizia Cacciani responsabile dell'Istituto Luce Cinecittà per il progetto Agro Sonoro - ha previsto una formazione dei docenti all'interno dei laboratori didattici di Cinefotoeduca, organizzati dal nostro istituto, che ha permesso in seguito di introdurre i piccoli studenti ai segreti della lettura immagini fotografiche. L'attività nelle classi si è poi svolta con foto appartenenti agli archivi personali dei bambini coinvolti, in modo da far riscoprire il proprio territorio in altre epoche e stabilire un contatto con i luoghi del passato attraverso la propria sfera emozionale, l'esperienza di genitori, nonni o altri parenti".

Grazie alla collaborazione tra Istituto Luce Cinecittà e il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino, che hanno messo a disposizione il loro immenso archivio audiovisivo, testimonianza delle diverse fasi della bonifica del nostro territorio, le insegnanti e gli studenti delle scuole primarie di Latina e di Cori hanno potuto confrontarsi con un percorso di conoscenza delle immagini fisse ed in movimento, attraverso il linguaggio specifico, imparando a contestualizzarlo e decodificarlo, per sviluppare la comprensione delle forme dei documenti fotografici e filmici e dei loro usi nell'evolversi della società fino ad oggi. Tramite un doppio percorso personale gli alunni delle scuole primarie hanno imparato ad autorappresentarsi attraverso un disegno; poi, grazie alle fotografie della propria famiglia hanno recuperato e rinnovato la memoria dei loro nonni, genitori e alle volte anche bisnonni, costruendo una narrazione individuale e collettiva del proprio territorio, confrontandosi con immagini storiche che sono entrate a far parte a pieno titolo del progetto Agro Sonoro (qui le pillole video che riassumono il lavoro <https://www.facebook.com/watch/?v=445918486426167>

e https://www.instagram.com/p/CKbikiWjUp-T/?utm_source=ig_web_copy_link). Grazie a questo percorso, gli studenti e gli insegnanti hanno a disposizione un nuovo strumento di studio ed analisi essenziale per leggere la realtà e capirla attraverso le arti visive del

cinema e della fotografia, riscoprendo così il proprio territorio nelle sue vesti originarie pronti per ammantarlo di nuovi suoni grazie all'approfondimento dell'arte musicale tradizionale, effettuato in seguito dall'Associazione Culturale Il Sandalo.

Patrizia Santangeli, esperta film maker, ha riassunto con pillole video, pubblicate sui social del progetto, le domande degli alunni e le risposte di Patrizia Cacciani e Barbara Mirarchi sull'esperienza del laboratorio Cinefotoeduca. Ente Capofila Istituto LUCE Cinecittà, società pubblica operante nel settore cinematografico a livello internazionale, ha aderito al bando e ha coinvolto i partner mettendo a disposizione la documentazione audiovisiva sulla storia della Bonifica integrale dell'Agro Pontino presente nell'Archivio Storico Luce. Enti Partner Il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino, ente pubblico economico che si occupa costantemente della gestione e della manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di bonifica del territorio, ha messo a disposizione del progetto Agro Sonoro importanti documenti del suo archivio storico, impianti e strutture consortili, nonché la sua sede principale a Latina in occasione della Rassegna finale del progetto. Il Sandalo Associazione Culturale ha curato la parte di formazione musicale degli insegnanti e degli studenti. L'associazione ha come scopo la divulgazione e la promozione delle culture, delle tradizioni e delle arti che sono alla base di un territorio complesso e variegato come l'Agro Pontino. Le scuole e le insegnanti coinvolte sono: Istituto Comprensivo "Alessandro Volta", classe V B della Scuola Primaria "O. Montiani", di Latina, maestra Roberta Galeotti in collaborazione con Valeria Iacobucci, Maria Eleonora Contento e Annunzia Di Vasta. Istituto Comprensivo "Giovanni Cena", classe I B della Scuola Primaria "Daniele", di Latina, maestra Barbara Masella. Istituto Comprensivo "Cesare Chiominto", classi II B, maestra Patrizia Corbi e II C, maestra Maria Carmela Salomone, della Scuola Primaria "Virgilio Laurienti", di Cori. Liceo Statale Musicale "Alessandro Manzoni" di Latina, prof.ssa Ermelinda De Feo e i proff. Salvatore Campo, Nando Martella, Pasquale Cavallo, Floriana Pilato, Francesco Capodilupo, Stefania Cimino, Flavia Truppa.

I canali social Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/AgroSonoro.progettodidattico>
Pagina Instagram: <https://www.instagram.com/agrosonoro/>

I più letti

[AGRO SONORO, QUANDO LA FORMAZIONE DIVENTA SCOPERTA VISUALE DEL TERRITORIO]



- HOME
- PROVINCE ▾
- CRONACA ▾
- POLITICA ▾
- ATTUALITÀ ▾
- ECONOMIA ▾
- MANIFESTAZIONI ED EVENTI ▾
- SPORT ▾

Home > Non solo Sardegna > INU sostiene la candidatura dell'Italia al X Forum Mondiale dell'Acqua

0 - Copertina 0 - Evidenza Non solo Sardegna Ambiente Eventi

INU sostiene la candidatura dell'Italia al X Forum Mondiale dell'Acqua

Talia: "La partecipazione dell'Istituto Nazionale di Urbanistica al comitato promotore per la candidatura dell'Italia a sede del World Water Forum 2024, Forum Mondiale dell'Acqua, discende dalla centralità dell'acqua nell'ambiente urbano".

Di La Redazione - 30 Aprile 2021

- Facebook
- Twitter
- Pinterest
- LinkedIn
- Print



- Advertisement -

In Sardegna vendesi tre stampanti professionali (funzionanti) in ottimo stato:

- RICOH - AFICIO 2238C € 2.000,00
- RICOH - AFICIO AP3800C € 1.000,00
- STAMPANTE GESTETNER COPY PRINT € 1.500,00

Per un acquisto in blocco € 300,00

Per info: 377 0810182

INU sostiene la candidatura dell'Italia al X Forum Mondiale dell'Acqua

"La partecipazione dell'Istituto Nazionale di Urbanistica al comitato promotore per la candidatura dell'Italia a sede del World Water Forum 2024, Forum Mondiale dell'Acqua,

ULTIMI ARTICOLI

discende dalla centralità dell'acqua nell'ambiente urbano. Gli urbanisti hanno avuto questa consapevolezza dall'antichità: nel trattato di Vitruvio, teorico dell'architettura del I° secolo a. C., tra i requisiti per la scelta della localizzazione di una città era prescritto la ricerca della presenza dell'acqua e metodi per verificarne la qualità. Nella storia dell'urbanistica sono stati molti gli studiosi che hanno sottolineato come la presenza dell'acqua fosse un fattore fondamentale per spiegare la vita urbana. Sul mare, le città portuali si potevano avvantaggiare dei commerci su lunghe distanze; i guadi dei fiumi offrivano luoghi privilegiati per il convergere dei commercianti e il fiorire di mercati fattore di benessere urbano”.

Lo ha annunciato **Michele Talia** Presidente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU).

“Per gli stessi motivi, ma anche per l'esigenza di approvvigionamento idrico, l'acqua è stata polarizzatrice di industrie. Ma l'acqua è stata molto di più. Ha fornito il sostegno alla vita umana, della fauna e della flora; ha assicurato l'igiene nelle case e nelle strade – **ha dichiarato Francesco Domenico Moccia, segretario Generale dell'INU** – diluendo e allontanando gli inquinanti, i patogeni e le altre sostanze nocive con l'effetto di contribuire all'allungamento della vita media. Oggi, che assistiamo ad un rinnovamento dei paradigmi idrologici, alla sfida dei cambiamenti climatici ed alla politica di transizione ecologica c'è da riformulare completamente e radicalmente il rapporto tra acqua e città come sta avvenendo con il drenaggio urbano sostenibile, le infrastrutture verdi e blu, la resilienza ecologica e sociale, alcuni dei campi in cui studi, esperimenti, politiche richiedono un grande impegno convergente a livello globale”.

Il Decimo Forum Mondiale dell'Acqua è una grande opportunità per l'Italia del Recovery Fund e del rilancio post – pandemia. Sarà un Forum inclusivo!



advertisement

“Siamo in finale, è un campionato del Mondo e vogliamo vincerlo. Nel progetto abbiamo scritto una parolina importante: “Rinascimento”. Il nostro progetto si chiama Global Change, perché siamo dinanzi a un cambiamento globale e “Water Rinascimento”, il Rinascimento dell'Acqua. Parleremo di troppa acqua e di poca acqua e quindi di alluvione e siccità – ha affermato il geologo **Endro Martini**, Presidente di “Italy Water Forum 2024” – ma la cosa straordinaria è che il Sacro Convento di Assisi con il Comune di Assisi vuole fare un dialogo interreligioso sull'acqua con capi di Stato da tutto il Mondo, rappresentanti delle religioni, Ministri della Transizione Ecologica, Ministri dell'Ambiente. Dunque un vero Green Deal mondiale, per la prima volta in assoluto nella storia dell'Umanità. Global Chance perché è il momento di un cambiamento globale. L'acqua è fonte di vita e noi andiamo alla ricerca dell'acqua su Marte e poi non vogliamo gestirla bene sul Pianeta Terra? Sarà un Forum inclusivo che non lascerà indietro nessuno. Per gestirla meglio, per pianificare le azioni le competenze non sono maschili o femminili, giovani o anziane. La competenza se c'è,



Ambulanti cagliaritari: è crisi
30 Aprile 2021



Nuova sede per il Commissariato Quartese
30 Aprile 2021



Nuoro: grave carenza di medici alla Cardiologia del San Francesco
30 Aprile 2021



Grande successo negli USA, Canada e Sudafrica per il concertista italiano...
30 Aprile 2021

Carica altri ▾

c'è! Dunque avremo un approccio che valorizzerà la competenza e l'inclusione, aperto. Vogliamo persone, donne, uomini, manager, rappresentanti di associazioni ambientaliste, intorno ad un tavolo per discutere, litigare anche ma arrivare poi al massimo del minimo che sarà possibile ma non si può continuare in conflitti".

Ma l'Italia è la terra di Leonardo!

"L'Italia è il Paese di **Leonardo Da Vinci**. Il Forum Mondiale dell'Acqua è una grande opportunità - **ha concluso Martini** - non solo per dimostrare che questa è la terra dei geni, cito solo Leonardo e parliamo del Rinascimento ma parliamo anche del messaggio di Francesco d'Assisi "Vai e ripara la mia casa, come vedi è tutta in rovina!" ma siamo davvero dinanzi al più grande evento sul tema dell'acqua. È l'Italia che vincerà, non è **Endro Martini** o il comitato promotore "Italy Water Forum 2024" ma l'Italia a vincere. Ringrazio il Ministro degli Esteri, **Luigi Di Maio** e l'intero Governo **Draghi** che ha espresso pieno appoggio alla candidatura italiana a sede del Decimo Forum Mondiale dell'Acqua".

Il Nono Forum che, è stato rimandato di un anno a causa della pandemia, si svolgerà a Dakar nel Marzo del 2022.

"Italy Water Forum 2024" è il comitato promotore della candidatura dell'Italia a sede del X FORUM MONDIALE DELL'ACQUA: Presidente il geologo, Endro Martini e ne fanno parte il Sacro Convento di Assisi, il Comune di Firenze, Comune di Assisi, Consiglio Nazionale dei Geologi, ISPRA, Protezione Civile Nazionale, Istituto Nazionale di Urbanistica, Comune di Ferrara, Associazione Nazionale delle Bonifiche e Irrigazioni, Rotary International Club di Ottaviano, Meteo Giuliacci, Skopia srl, Cae srl, Agronomist World Academy Foundation, Iat srl, Water Right and Energy Foundation, Triumph Group International, Archeoclub d'Italia e Centro Studi Alta Scuola dell'Umbria, istituto specializzato nella manutenzione e valorizzazione dei centri storici e del quale fanno parte Regione Umbria, Comune di Orvieto, Comune di Assisi, Comune di Todi che è stato l'animatore di questo progetto.

Vedi anche



Nuova Tiguan. Tua da 249 € al mese TAN 4,99% TAEG 5,97%. Configurala

Sponsor - Tiguan



Paga il prezzo più basso: luce da 9€ e gas da 11€ al mese.

Sponsor - comparasemplice.it

Passa a Cloudya entro il 30 aprile e ottieni 40 euro per ogni utente attivato!

Sponsor - Nfon.com



Finalmente da te! Scopri la moda curvy di Ulla Popken nelle taglie 48-74!

Sponsor - Ulla Popken



Come trattare la perdita dell'udito dovuta all'età?

Sponsor - Sentire Meglio



Ponteggio elettrico: solo vantaggi per lavori in facciata!

Sponsor - Euroedile Srl



Cosa sarebbe successo se aveste investito \$1K in...

Sponsor - eToro



Gli impianti dentali sono più economici di quanto pensi...

Sponsor - Impianti Dentali | Link Sponsorizzati



ID.4 tua da 299 €/mese TAN 4,99% - TAEG 5,80% con...

Sponsor - Volkswagen



Scopri la moda curvy di Ulla Popken, per vestirti con...

Sponsor - Ulla Popken



Ecco quanto dovrebbe...

Sponsor - Impianti Dentali |



Potreste essere sorpresi

Sponsor - Montascale |



Boom incredibile di vendite in...

Sponsor - ushappyworld.com

Search ads Annunci sponsorizzati

TAGS INU X Forum Mondiale dell'Acqua

[f Facebook](#)
[t Twitter](#)
[p Pinterest](#)
[in LinkedIn](#)
[Print](#)

Articolo precedente

Sassari: denunciata coppia per interruzione di servizio pubblico

Articolo successivo

Frittatina di pasta con la porchetta: la ricetta di Marco Quintili



La Redazione

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Cagliari e Provincia

Ambulanti cagliaritari: è crisi



Cagliari e Provincia

Nuova sede per il Commissariato Quartese



Politica

Nuoro: grave carenza di medici alla Cardiologia del San Francesco



SARDEGNA REPORTER

SardegnaReporter.it. Testata indipendente - Registrazione Tribunale di Tempio Pausania, registro stampa n° 96, decreto del 12.09.2002

Contattaci: info@sardegnaReporter.it



ARTICOLI POPOLARI



Domusnovas: via Iva e Accise dai carburanti. Q8 e Fiamma 2000...
11 Agosto 2018



Zona Franca Sardegna: Domusnovas effetto domino
14 Agosto 2018



Anche il Comune di Benetutti istituisce la Zona Franca al consumo
22 Agosto 2018

CATEGORIE POPOLARI

0 - Copertina	26869
0 - Evidenza	24588
Attualita'	15090
Cagliari e Provincia	6883
Province	6458
Sassari e Provincia	6160
Manifestazioni ed Eventi	5499
Cronaca	5313
Politica	4250

MODIGLIANA, CENTOMILA EURO PER PROSEGUIRE NELLA VALORIZZAZIONE...

Romagna | 30 Aprile 2021 Cronaca

Riccardo Isola - Grazie al finanziamento della Regione Emilia Romagna, pari a 98.000 euro, si procederà con i lavori di recupero e valorizzazione di una delle aree ecologiche e paesaggistiche più suggestive del borgo appenninico. L'intero secondo stralcio che partirà ha un costo di 124.000 euro, di cui 26.000 a carico del bilancio comunale. «Si tratta di un progetto importante per la valorizzazione di un percorso naturale, di fatto già presente nel nostro territorio e che abbiamo voluto mettere al centro dell'attività della nostra Amministrazione» spiega il primo cittadino lader Dardi. Non è cosa nuova e non nota, infatti, che Modigliana si sviluppa a ridosso del percorso fluviale e rappresenta un luogo identitario della comunità, anche in chiave turistica.

«Un anno fa - ricorda dardi - ottenemmo dalla Regione Emilia-Romagna, il contributo di 100.000 euro per la realizzazione del primo intervento che prevede il collegamento dal Casone. Lavori, provvisoriamente sospesi per realizzare l'intervento di consolidamento della parete verticale, che riprenderanno nelle prossime settimane a completamento del primo tratto di percorso che collegherà l'area residenziale fino all'area del Ponte della Signora. Intervento - ci tiene a sottolineare - che è stato finanziato anche con un contributo di 25.000 euro a carico del bilancio comunale».

Con i soldi del secondo stralcio Dardi illustra come «si interverrà per realizzare il collegamento fino all'area delle 'Portacce' (via del Paperone ndr), realizzando così un percorso di valenza ambientale e storico-culturale. Questo secondo stralcio permetterà infatti di aprire un collegamento pedonale, ormai in disuso da circa un secolo, dalla seconda cerchia muraria a ridosso del torrente Tramazzo, fino alla "Roccaccia", monumento simbolo del nostro Comune».

Il progetto nasce anche dallo stimolo dello studio presentato in occasione dell'importante convegno di architettura, promosso dall'associazione "Atelier Appennini" che indicò l'intervento fra i temi di valorizzazione dell'abitato di Modigliana ed è stato oggetto di un attento confronto con il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e l'unità di gestione del Demanio Idrico.

«Per il completamento del percorso - chiude il sindaco - prendendo spunto dal progetto degli architetti di "Atelier Appennino", ci attiveremo per richiedere la possibilità di realizzare un ponte di accesso fra le due sponde nell'area delle "Portacce". Tale collegamento completerebbe un percorso di forte impatto storico, culturale ed ambientale, capace di rappresentare una reale opportunità di attrazione per i visitatori, di rivitalizzazione del centro storico e di ricucitura dell'intero tessuto urbano».

[MODIGLIANA, CENTOMILA EURO PER PROSEGUIRE NELLA VALORIZZAZIONE...]

Informativa

Noi e alcuni partner selezionati utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#). Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa, proseguendo la navigazione di questa pagina, interagendo con un link o un pulsante al di fuori di questa informativa o continuando a navigare in altro modo.

in ChiantiBanca nasce
la cooperazione tra generazioni

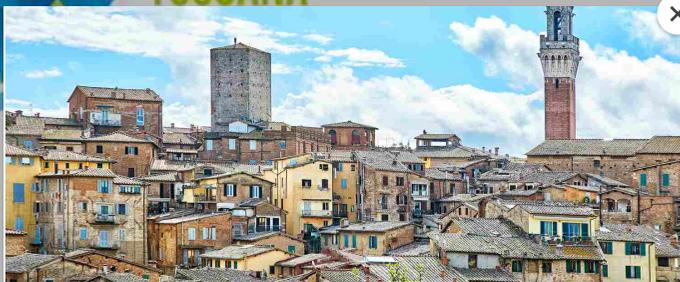


generazioni unite



Cb6, domani ultima data utile per il saldo della rata del contributo consortile

Di Redazione - 29 Aprile 2021



Cb6: "Sostenere le fa
possibile l'invio del b

**In scadenza la seconda rata
al Consorzio di Bonifica 6
entro il 30 aprile**, per chi ha
all'anno 2020. Cb6 "ringrazia"
pagamento e quelli che lo fa
punto di vista economico.

"La scelta è stata quella d
possibile l'invio del bollet
Consorzio toscano ad ave
pagamento.

D'altra parte, **il contributo**,
abitazioni, **viene utilizzato**
indispensabili per difendere l'ambiente e contenere il rischio
allagamenti nei territori di riferimento del Consorzio, gran parte delle
province di Grosseto e Siena, ovvero 612.000 ettari e 8.800 chilometri di

Iscriviti alla nostra newsletter

Email

Nome

Cognome

ISCRIVITI

Non perderti le novità di Gazzetta di Siena

Made with Mailchimp

ARTICOLI

**Sarà dedicato all'alcolismo
il nuovo seminario sulle
dipendenze dell'Università
di Siena**

29 Aprile 2021

**Conferenza delle
democratiche di Siena,
nuovo incontro sul tema del
lavoro**

29 Aprile 2021

**Montalcino, lavori di
manutenzione alla rete
idrica in via Donnoli**

29 Aprile 2021

**Commissione d'inchiesta su
David Rossi: ecco i nomi**

29 Aprile 2021

**Tornano in aula gli studenti
dell'Università di Siena**

29 Aprile 2021

corsi d'acqua. Gli investimenti annuali di 12 milioni, indispensabili per la sicurezza del territorio, sono finanziati esclusivamente con il contributo consortile.

Come chiedere informazioni

A Grosseto gli uffici in via Ximenes 3 e a **Siena in via Leonida Cialfi 23** sono aperti, ma viste le limitazioni relative al Coronavirus è consigliato prendere un appuntamento contattando il numero telefonico 056422189, sul sito <https://cb6toscanasud.it/>, oppure collegandosi direttamente all'indirizzo <https://cb6toscanasud.it/prenotazioni/>: in questo caso basterà scegliere una data e un orario tra quelli disponibili, per evitare attese ed essere ricontattati.

Infine, per le segnalazioni, c'è anche l'area "Consortiato" a cui iscriversi all'indirizzo <https://cb6consorziato.site/>.

Per qualsiasi problematica, per avere indicazioni sul pagamento del contributo consortile o per ogni altra esigenza, sono sempre attivi i canali diretti di Cb6: telefono 056422189; fax 056420819; email catasto@cb6toscanasud.it; bonifica@pec.cb6toscanadud.it.

TAGS Regione Toscana

Mi piace 1



Redazione



ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Montalcino, lavori di manutenzione alla rete idrica in via Donnoli



Controllati i primi 14 pozzi sulla SR 429: non risultano contaminati



L'Aglione della Valdichiana alla conquista del Ministero dell'Agricoltura

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Pubblica Commento

GAZZETTA DI SIENA
Via Toscana 50/3
53035 - Monteriggioni (SI)
0577 1606999

Invia i tuoi contenuti e contattaci:
redazione@gazzettadisiena.it



Per la tua pubblicità:

va
AT Leon Tua da **149€ al mese**
TAN 3,99% - TAEG 5,30%
ni Auto **Scopri di più**

